

CURRICULUM VITAE

Alberto Galanti, nato a Roma l'8 luglio 1967, magistrato di V valutazione a far data dall'8 luglio 2014.

In possesso di diploma di maturità classica conseguito presso il liceo-ginnasio Terenzio Mamiani in Roma.

Laureato all'età di 22 anni (dicembre 1989) in Giurisprudenza presso l'Università degli studi La Sapienza di Roma con il punteggio di 110/110 e lode (media voto esami sostenuti: 29,87/30).

Nella primavera del 1990 segue un corso di formazione in materia di urbanistica e appalti di opere pubbliche. Lavora quale consulente in materia di appalti pubblici dal 1990 al 1993.

Nel 1993 consegue l'idoneità al dottorato di ricerca in tema di "*rapporti contrattuali atipici*" presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli, Facoltà di Economia e Commercio.

Specializzato nel 1994 in "*scienza dell'amministrazione*" presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in Roma, ove ha vinto il XII corso-concorso per la formazione dei funzionari della p.a., che ha atteso superando gli esami finali con successo.

In possesso di buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata (nel 1989 ha trascorso un mese presso l'*International House of Studies of London*, conseguendo diploma di livello "higher A") e di rudimenti di lingua francese e spagnola.

Nominato uditore giudiziario in data 8 luglio 1994.

Dal 1° dicembre 1995 all'ottobre 1998 ha prestato servizio presso la procura circondariale di Bergamo.

Dal 5 ottobre 1998 al 7 settembre 2005 ha prestato servizio presso la procura del tribunale di Frosinone.

Dal 7 settembre 2005 al 27 gennaio 2011 ha prestato servizio presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia con funzioni di magistrato addetto. In quel periodo il sottoscritto è stato nominato, quale rappresentante dell'Ufficio Legislativo:

1) il 14 giugno 2006 in seno alla Commissione di studio sulla pena e sulle sue alternative, costituita in seno al Consiglio Superiore della Magistratura;

2) il 30 giugno 2006 in seno alla Commissione di riforma del codice penale, presieduta dall'Avv. Giuliano Pisapia.

In tale commissione è stato designato quale componente del comitato di redazione; inoltre, per la redazione della parte generale del codice è stato relatore sui seguenti argomenti: "sospensione condizionale della pena e messa alla prova" e "ragguaglio tra pene di specie diversa".

Per la parte speciale, è stato nominato relatore sui seguenti temi: "Reati contro il patrimonio", "Reati di falso", "Reati di terrorismo", "Reati contro l'ambiente e il paesaggio", "Reati contro l'umanità".

Dal 27 gennaio 2011 presta servizio alla Procura della Repubblica presso il tribunale ordinario di Roma con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica.

Dopo aver prestato servizio presso i gruppi di lavoro relativi alla criminalità economica, ai reati contro l'ambiente, ai reati contro la pubblica amministrazione e all'esecuzione penale, dal 3 maggio 2016 è transitato alla Direzione Distrettuale Antimafia presso la medesima Procura della Repubblica di Roma.

Quanto all'attività scientifica, oltre ad avere tenuto sia a Bergamo che a Frosinone alcune lezioni in materia di ambiente, urbanistica, infortuni sul lavoro e reati fallimentari, ha al proprio attivo le seguenti pubblicazioni:

1. "Dottrina e giurisprudenza in materia di "maggior danno" derivante da svalutazione monetaria nelle obbligazioni pecuniarie di natura previdenziale", Mass. Giur. Lav., 1990;
2. "Il prezzo chiuso negli appalti di opere pubbliche", Riv. Giur. Ed., 1990;
3. "Dell'autorizzazione al subappalto", Riv. Trim. App., 1991;
4. "Il cubo magico e i contratti di informatica delle pubbliche amministrazioni: problemi di qualificazione e modalità di affidamento", ibidem, 1993;
5. "la revisione dei prezzi negli appalti di opere pubbliche: commedia semiseria in tre atti, un prologo e un epilogo", ibidem, 1994;
6. "Liceità dell'attività medico-chirurgica: alla ricerca di un fondamento normativo", in Riv. Pen., 1995;
7. "Una nuova decisione delle Sezioni Unite sull'autorità competente alla rinnovazione della citazione degli imputati nel procedimento pretoriale", in Cass. Pen. 1995, 1680 ss.;
8. "Brevi note in tema di modalità di costituzione della parte civile: sunti da alcune decisioni giurisprudenziali", ibidem, 1996;
9. "la direttiva cantieri: spunti riflessivi e problematiche applicative su una rivoluzione copernicana", in Riv. Am.va degli Appalti n. 2/98;
10. "La sicurezza nei lavori pubblici alla luce della legge Merloni-ter e dei contributi della giurisprudenza", in Appalti e Fisco, nn. 8 e 9/99, 15 ss.;
11. "Gli scarichi industriali", atti del Seminario di tecniche di polizia giudiziaria ambientale tenutosi a Ferentino nel luglio 2005;
12. "La tutela dell'ambiente tramite il diritto penale: prospettive di evoluzione", pubblicato on line sul sito "www. industrieambiente.it" ("Il Testo Unico Ambientale – Convegno Ferentino 28 – 29 Giugno 2007");
13. "Il testo unico in materia di sicurezza sul lavoro: prime riflessioni sull'apparato sanzionatorio", in Giustizia Penale, n. 11/2008;

Ha inoltre al proprio attivo le seguenti monografie:

1. "La nuova disciplina del corrispettivo nei contratti delle pubbliche amministrazioni", Roma, Ist. Ed. Reg. It., 1994 (pagg. 199), in collaborazione con gli Avv. Claudio Guccione e Francesco Leggiadro;
2. "Legge quadro in materia di lavori pubblici - primi spunti problematici", in collaborazione con gli Avv. Guccione, Leggiadro e Galli, per "LP" Centro Studi, 1994;
3. "Il codice antimafia – commento al d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159" (Giappichelli Editore, Torino, 2011, pagg. 332), in collaborazione con i colleghi Mario Erminio Malagnino, Giuseppe Capoccia, Federico Lucarelli, Luca Venditto e la D.ssa Milena Antonella Rizzi;
4. "La manipolazione del Mercato", Key Editrice, 2015 pp. 184;

Nel corso del 2016 ha inoltre svolto presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma, un incarico di docenza per gli studenti del secondo anno, nelle seguenti materie: diritto penale dell'ambiente, manipolazione del mercato, reati fallimentari.

Roma, 12 dicembre 2016.

Alberto Galanti